



*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*

COMITATO CONGIUNTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

**Delibera n. 137 del 23 dicembre 2016**

Il Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo

Vista la legge 11 agosto 2014, n. 125, recante “Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo”, e, in particolare, l’art. 21, concernente l’istituzione e le attribuzioni del Comitato Congiunto per la cooperazione allo sviluppo;

Visto l’art. 4 “Ambiti di applicazione della cooperazione pubblica allo sviluppo” della Legge 11 agosto 2014, n.125;

Visto il comma 2 dell’art. 5 “Iniziativa in ambito multilaterale” della Legge 11 agosto 2014, n. 125;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 22 luglio 2015, n. 113, recante “Statuto dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo”;

Visto il comma 2 dell’art. 10 “Istruttoria delle attività di cooperazione allo sviluppo” della Convenzione MAECI-AICS firmata il 20 gennaio 2016;

Visto il Regolamento interno del Comitato Congiunto per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con delibera n. 1 del Comitato Congiunto del 29 gennaio 2016;

Tenuto conto delle politiche della Comunità Internazionale e della cooperazione dell’Unione Europea (Single Support Framework for EU to Lebanon) volte a sostenere le strategie di rafforzamento e stabilizzazione del Libano, Paese posto in una posizione cruciale nel Medio Oriente e considerato a forte carattere prioritario nel documento “La nuova cooperazione italiana per il triennio 2015 – 2017”;

Considerato che l’iniziativa in Libano denominata “Riabilitazione e valorizzazione di Wadi Qadisha – sito del patrimonio UNESCO”, affidata a UNESCO, contribuisce al conseguimento dell’obiettivo posto nella “Agenda ONU 2030” SDG 11 (rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili), con particolare riferimento al punto 11.4 (potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo) che include la salvaguardia, la promozione e la sostenibilità dei processi di valorizzazione nonché il rafforzamento della cooperazione istituzionale e culturale;

Visto che l'art. 1, comma 249, della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e l'art. 1, comma 322, della Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) mettono a disposizione della cooperazione allo sviluppo risorse finanziarie, a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Legge del 16 aprile 1987, n. 183 (c.d. Fondo IGRUE/La Pergola), per progetti coerenti e complementari alla politica di cooperazione dell'Unione Europea;

Tenuto conto della lettera, datata 11 novembre 2016, con cui UNESCO richiede un contributo pari a 500.000,00 Euro per l'iniziativa denominata "Wadi Qadisha Valley Rehabilitation and Revival project: Trails and Historic sites";

Tenuto conto che l'iniziativa è in linea con il documento programmatico della Cooperazione;

Sulla base della documentazione predisposta dall'AICS, annessa al messaggio AICS Roma n. 12996 del 22 novembre 2016, integrata con documentazione annessa al messaggio AICS Roma n. 13734 del 5 dicembre 2016, ed acquisita agli atti della presente riunione

### *Delibera*

L'approvazione dell'iniziativa da attuare in **Libano**, della durata di 18 mesi, denominata "Riabilitazione e valorizzazione di Wadi Qadisha – sito del patrimonio UNESCO", e il finanziamento pari a Euro 500.000,00 a favore di UNESCO così suddiviso:

Annualità 2016 Euro 325.600,00 Fondo IGRUE/La Pergola

Annualità 2017 Euro 174.400,00 Fondi ordinari

L'attribuzione del finanziamento alle singole annualità potrà essere modificata dall'AICS in base all'effettivo andamento delle attività progettuali, acquisito il parere del responsabile iniziativa, in invarianza di spesa.